

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Aggredisce un medico e prende a calci e schiaffi una carabiniere al pronto soccorso di Luino: arrestato

Tomaso Bassani · Wednesday, June 3rd, 2026

Un uomo è stato arrestato martedì 2 giugno al pronto soccorso dell'ospedale Confalonieri di Luino con l'accusa di **aver aggredito un medico e una carabiniere**, oltre che di porto di un coltello.

Il fermo è avvenuto intorno alle 16. Si tratta di un **uomo classe 1969, originario di Gallarate** e residente a **Ferrera di Varese**, con precedenti specifici, anche recenti, per resistenza a pubblico ufficiale.

Si era recato in pronto soccorso, ha poi raccontato, per la necessità di assumere antidolorifici a causa di un problema all'anca. Secondo la ricostruzione dell'accusa, l'uomo avrebbe prima aggredito il medico e il personale sanitario presente. Dopo la somministrazione di un calmante e la richiesta di soccorso da parte degli operatori, all'arrivo dei carabinieri intervenuti per mettere in sicurezza il pronto soccorso, in quel momento particolarmente affollato, **avrebbe preso a calci e schiaffi una militare dell'Arma**. Nel corso del fermo gli è stato trovato addosso anche un **coltello**.

Nel corso dell'udienza di convalida, davanti al giudice Alessandro Chionna, l'uomo ha negato ogni addebito. Sulla lama si è giustificato sostenendo che si trattava di «un portachiavi, una specie di temperino», e ha spiegato alla pm Antonia Rombolà che mentre attendeva la prestazione medica stava semplicemente «curiosando».

**La pm ha chiesto la convalida dell'arresto e l'applicazione della custodia cautelare** in carcere. Il difensore, l'avvocato Jacopo Arturi, ha invece sollecitato una misura più blanda, «di natura non custodiale, che permetterebbe un controllo sul territorio più efficace per le specificità del soggetto». Il giudice ha **convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare in carcere**. Sulla decisione hanno pesato la presenza del coltello e i numerosi precedenti di polizia a carico dell'uomo, risalenti fino al 2004: «una tendenza a non rispettare la legge che non rende idonea la misura degli arresti domiciliari», ha motivato Chionna.

This entry was posted on Wednesday, June 3rd, 2026 at 1:00 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

